



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA SARDEGNA

Prot. n. 8041

Cagliari, 6.12.2023

Risposta al foglio N. 16563
del 4 ottobre 2023 Allegati N.....

All'Onorevole Presidente
della Regione
presidenza@pec.regione.sardegna.it

e p.c. All'Assessore
della pubblica istruzione, beni culturali,
informazione, spettacolo e sport
pi.assessore@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Linee guida per la "Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025". Approvazione preliminare (P/268).

Comunico alla S.V. On.le che la Seconda Commissione, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha espresso a maggioranza l'allegato parere sul provvedimento di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE
– Michele Pais –



Firmato digitalmente da:
PAIS MICHELE
Firmato il 06/12/2023 13:01
Seriale Certificato: 1453883
Valido dal 17/05/2022 al 17/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Parere della Seconda Commissione sul P/268: Linee guida per la "Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025". Approvazione preliminare.

La Commissione ha espresso, a maggioranza, parere favorevole sul provvedimento in oggetto, manifestando al contempo forte preoccupazione per le conseguenze che possono derivare alla scuola sarda dalla soppressione di 42 autonomie scolastiche a seguito dell'applicazione della normativa statale.

Ha ritenuto infatti che non si possa prescindere dal considerare le peculiarità geografiche, geomorfologiche, orografiche, insediative, dei collegamenti viari e le specifiche condizioni, anche sotto il profilo socio-economico, presenti nel territorio regionale e che pertanto si renda necessario intraprendere un'iniziativa legislativa regionale che individui un correttivo all'applicazione del disposto di cui all'art. 1, commi 557 e 558, della legge n. 197 del 2022 e al decreto ministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, che ha determinato per la Sardegna un numero di 228 autonomie scolastiche, in luogo delle attuali 270.

L'intervento normativo, da attuarsi previa intesa con lo Stato e con l'accollo dei relativi oneri da parte della Regione, consentirebbe di prevedere, presso le istituzioni scolastiche oggetto di soppressione, in seguito all'applicazione dei parametri statali, il mantenimento di un presidio (costituito da un collaboratore vicario del dirigente scolastico, un assistente amministrativo e fino a tre collaboratori scolastici) in grado di supportare le funzioni di carattere organizzativo e gestorio dell'autonomia scolastica.

La Commissione ha ritenuto, infine, che lo stesso intervento legislativo dovrebbe contemplare anche la disciplina relativa all'adozione del Piano annuale di organizzazione della rete scolastica, onde colmare una lacuna esistente nell'ordinamento regionale.